

CHIARIMENTI 09/08/2018

DOMANDA n. 1: Il protocollo 10N relativo al monitoraggio di *Pinna nobilis* prevede la raccolta di informazioni sugli esemplari di *P. nobilis* non acquisibili mediante ROV (morfometria e caratteristiche di salute). Da bando è richiesta per i lotti 1 e 2 esclusivamente una ripresa per individuare il numero di esemplari. Dobbiamo prevedere anche l'acquisizione delle caratteristiche morfometriche degli esemplari da effettuarsi in immersione subacquea (ARA) con l'impiego di Operatori Scientifici Subacquei o esclusivamente la ripresa tramite ROV?

RISPOSTA n. 1: No, l'attività prevede solo la ricerca della presenza di *Pinna Nobilis* nelle aree di interesse mentre le immersioni non sono oggetto del presente bando.

DOMANDA n. 2: Nel lotto 1 si fa riferimento dapprima a transetti ROV da 100 m per l'individuazione degli esemplari di *P. nobilis* e, in seguito, di percorsi casuali dal limite superiore fino a 12 m di profondità e da 13 a 20 m di profondità. Quale delle due attività dobbiamo considerare? nel caso siano da effettuare i percorsi casuali, qual'è la distanza che dev'essere percorsa dal ROV per ciascun percorso?

RISPOSTA n. 2: Il metodo prevede l'individuazione di 3 aree quadrate da 100 m entro le quali effettuare 3 transetti da 100 m per ogni area di indagine e identificare la possibile presenza di *pinna nobilis*. I tre quadrati saranno identificati da Arpa all'interno della zona di studio di area pari a 3km².

A seconda dei casi, si deciderà se:

- procedere alla ricerca di zone con *pinna nobilis* (ove non individuata), selezionando due zone a diversa profondità, con un percorso della lunghezza di qualche centinaio di metri
- effettuare il rilievo video sulle 3 aree quadrate da 100 m, per circa 300 metri di ispezione video per area

DOMANDA n. 3: in riferimento al lotto 2, nella indagini relative ai fondi a Maërl si fa riferimento a campionamenti mediante box corer o benna fornita da ARPA Lazio. Questo servizio non compare nelle indicazioni generali dell'appalto. E' un refuso oppure dobbiamo considerare da effettuare anche questo servizio? In caso sia da effettuare, le bennate saranno effettuate dai tecnici ARPA o dall'equipaggio dell'affidatario dell'incarico?

RISPOSTA n. 3: Sarà necessario effettuare 9 bennate nell'area di indagine. ARPA fornirà le indicazioni per le scelte dei siti ed eventualmente la benna o box corer.

DOMANDA n. 4: tutti i siti ad esclusione di Ponza e Zannone sono situati entro le 12 MN. Viene però richiesta imbarcazione con dotazioni oltre le 12 MN. Per i siti entro le 12 MN è possibile utilizzare imbarcazioni provviste di dotazioni di bordo per l'effettiva distanza da costa (e cioè entro le 12 MN)?

RISPOSTA n. 4: Si è possibile utilizzare mezzi navali autorizzati per la navigazione entro le 12 miglia naturalmente con i requisiti di spazio e di strumentazione adatti al tipo di attività richiesto.

DOMANDA n. 5: Nelle schede metodologiche sono previste anche le letture dei video transetti e l'analisi dei campioni raccolti tramite benna. Questi servizi dovranno essere quotati oppure saranno effettuati da ARPA Lazio?

RISPOSTA n. 5: I tracciati video rov saranno opportunamente restituiti in forma "mosaicata": sarà ARPA che li analizzerà così come i campioni di fondale prelevati tramite benna.

DOMANDA n. 6: In riferimento al lotto 4, per l'habitat maerl è indicato un areale da indagare mediante SSS e Multibeam di 25 km². In seguito (nella sezione "Aree di interesse") sono però indicati 2 aree: una al Circeo e l'altra in un'area da definire a sud del Lazio. Chiediamo delucidazioni in merito.

RISPOSTA n. 6: L'identificazione di dettaglio dell'area (una sola) sarà eseguita prima dell'avvio delle attività e comunque sarà compresa nel quadrante sud della regione lazio

DOMANDA n. 7: è possibile partecipare a un solo lotto?

RISPOSTA n. 7: è possibile partecipare ad uno solo oppure a più lotti. Nel caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico concorrente dovrà presentare tanti plichi quanti sono i lotti cui partecipa.

DOMANDA n. 8: Il Capitolato prevede che "I rilievi dovranno essere effettuati tra la costa e eventualmente oltre le 12 Mn e per una profondità massima di 100 m." e che "L'imbarcazione ... dovrà essere dotata ... di tutti gli elementi di sicurezza previsti per la navigazione oltre le 12 Mn ..."

Essendo tuttavia la direttiva sulla Strategia Marina secondo quanto previsto dalla Direttiva Quadro sulle acque (2000/60/CE) e dal D.lgs 152/06 relativa esclusivamente alle acque territoriali, e quindi prevista con i limiti delle 12 miglia nautiche dalla costa come distanza massima, distanza per la quale le Regioni e le Arpa vantano la propria competenza, si richiede se l'estensione della navigazione oltre tale limite si debba ritenere eccezionale per un sito specifico e nel caso la sua localizzazione, per poter meglio valutare le caratteristiche tecniche di una imbarcazione adatta e le eventuali autorizzazioni necessarie a tale navigazione eccezionale. Questo perché tutte le imbarcazioni con cui si svolgono le campagne di Marine Strategy hanno la navigazione entro le 12 miglia dalla costa e parlare genericamente di "eventualmente oltre le 12 Mn" risulta di difficile comprensione senza fornire l'esatta localizzazione dei siti, ed impedirebbe la partecipazione ad una pluralità di soggetti che dispongono di imbarcazioni a norma secondo le specifiche di legge del Marine Strategy come la nostra società.

RISPOSTA n. 8: vedi risposta n. 4. Per le attività previste dal capitolato possono essere utilizzati mezzi navali autorizzati per la navigazione entro le 12 miglia naturalmente con i requisiti di spazio e di strumentazione adatti al tipo di attività richiesto.